



REGIONE TOSCANA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*

***RELAZIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE
DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016***

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- ⊕ Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- ⊕ Vista la Legge Regionale n. 40/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ⊕ Vista la Legge Regionale n.1/2015;
- ⊕ Visto il D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- ⊕ Vista la D.G.R. n.1265 del 12 dicembre 2016;
- ⊕ Vista la D.G.R. n. 645 del 19 giugno 2017;
- ⊕ Vista la L.R. n 38 del 31 luglio 2017 che approva il “Rendiconto generale per l’anno finanziario 2016” comprendente tra l’altro lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidato con il Consiglio regionale relativo all’esercizio 2016;
- ⊕ Vista la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 10 del 31 luglio 2017, relativa all’approvazione del Bilancio di Esercizio 2016 dell’Azienda Regionale DSU, adottato con Delibera del Consiglio d’Amministrazione n. 24 del 31 maggio 2017;
ha preso in esame la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 7 adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 06 settembre 2017 avente ad oggetto “Bilancio Consolidato per l’anno 2016- Approvazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - art.68” acquisita agli atti del Collegio in data 07/09/2017 e composta dai seguenti allegati:

- **Allegato 1** - Stato Patrimoniale consolidato e Conto Economico consolidato;
- **Allegato 1/A** – Relazione sulla Gestione comprendente la Nota integrativa;
- **Allegato A** – schema deliberazione Consiglio regionale;

ha redatto la presente relazione.

Premessa

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 11 bis e 68 del D.Lgs. 118/2011 e della L.R. n. 40/2012, il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia la presente relazione sulla proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 7 adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 06 settembre 2017 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato per l'anno 2016- Approvazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - art.68" e relativi allegati.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile della Regione Toscana a decorrere dall'esercizio 2015 soggiace alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, definiti con l'obiettivo primario di introdurre elementi di omogeneità in termini di principi e regole di gestione e rappresentazione della finanza della pubblica amministrazione.

Così come evidenziato dall'art. 3, comma 2°, del D.Lgs.118/2011, tale processo di armonizzazione dei principi contabili è volto a garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

La Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs.118/2011, ha rinviato all'esercizio 2016 l'adozione dei principi relativi alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria così come previsto dall'art. 2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.11, commi 8 e 9, del D.Lgs. 118/2001 le Regioni approvano contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, incluso il Consiglio Regionale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 bis e art. 68 del D.Lgs.118/2011 le Regioni sono tenute ad adottare il bilancio consolidato con aziende, organismi strumentali od altre società da essa controllate e partecipate entro il termine di legge entro il 30 settembre 2017.

Al riguardo, si precisa che la Regione si è avvalsa della facoltà sancita dal Legislatore di rinviare l'adozione del bilancio consolidato di che trattasi all'annualità 2016, fatta eccezione per i risultati della

gestione del Consiglio regionale, per il quale si è proceduto al consolidamento dei conti, con funzione conoscitiva già a decorrere dall'esercizio 2015.

Ne deriva che l'esercizio 2016 rappresenta, per la Regione Toscana, il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato.

Così come sancito dagli artt. 11-bis e 68 del D.Lgs.118/2011, il bilancio consolidato deve essere predisposto nel rispetto delle modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2011, che altresì dispone che per quanto non espressamente previsto si rinvia ai Principi contabili civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

2. "II GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE"

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 individua le fasi propedeutiche al consolidamento dei conti ed in particolare:

- definizione del perimetro del **"Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP)**;
- individuazione dei soggetti del **GAP** da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- comunicazione ai componenti del **GAP** da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo.

La Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 1265 del 12 dicembre 2016 ha proceduto, in ottemperanza alle disposizioni di legge, ad individuare il "Gruppo Amministrazione Pubblica", successivamente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 645 del 19 giugno 2017, e con medesima delibera ha altresì proceduto all'individuazione dei soggetti componenti il GAP da ricomprendere nel bilancio consolidato.

Come si evince dalle delibere sopra richiamate, l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 e precisamente:

- Organismi strumentali (di cui all'art. 1 comma 2, lett. b del D.Lgs.118/2011);
- Enti strumentali controllati (di cui all'art.11-ter comma 1, del D.Lgs.118/2011);
- Enti strumentali partecipati (di cui all' art. 11-ter comma 2, del D.Lgs.118/2011);

- Società controllate (di cui all'art.11-quater del D.Lgs.118/2011);
- Società partecipate (di cui all'art. 11-quinquies del D.Lgs.118/2011).

Con riferimento a quest'ultima categoria di soggetti "Società partecipate" si precisa che il comma 3° dell'art.11-quinquies del D.lgs.118/2011 prevede che " *...in fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società' partecipata da una Regione o da un ente locale, si intende la società' a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione...* ". Ne deriva che, poiché la Regione non detiene partecipazioni in società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali, la stessa non è tenuta, per l'esercizio in commento, ad inserire nel bilancio consolidato le società partecipate facenti parte del gruppo.

Dopo aver individuato il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (vedasi allegato A della sopra richiamata delibera 645/2017), la Regione nel rispetto delle disposizioni di cui punto 3.1. dell'allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 ha proceduto ad individuare la "soglia di rilevanza", da confrontare con i parametri societari di che trattasi.

Nel merito si precisa che, il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. stabilisce che "...Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: - totale dell'attivo, - patrimonio netto, - totale dei ricavi caratteristici. **In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza e' determinata con riferimento ai soli due parametri restanti(...)** ed ancora che "...In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società' partecipata..."".

Il Collegio ha riscontrato le "soglie di rilevanza" dei due parametri meglio sopra evidenziati, sulla base dei dati esposti nel Conto economico e nello Stato patrimoniale della Regione di cui al rendiconto 2016, che risultano del tutto coincidenti con i valori espressi dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 19/06/2017 e precisamente:

REGIONE TOSCANA

	bilancio RT	Soglia 5%
Totale attivo	7.871.768.434,08	393.588.421,70
Patrimonio netto	-2.632.468.528,42	0
Totale ricavi caratteristici	1.892.023.128,33	94.601.156,42

Tenuto conto che nell'esercizio 2016 il valore del parametro "Patrimonio netto" ha registrato un risultato negativo, nel rispetto delle disposizioni di legge, la soglia di rilevanza viene pertanto determinata con riferimento ai soli due parametri *totale dell'attivo e totale dei ricavi caratteristici*.

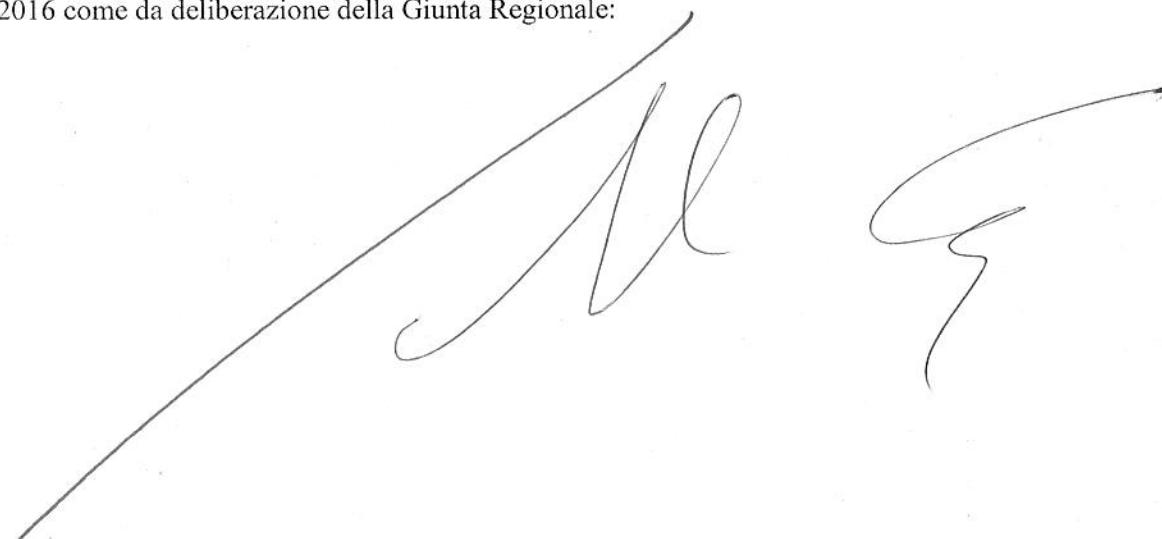
Si precisa che il Totale dei ricavi caratteristici è corrispondente all'aggregato del conto economico "Componenti positivi della gestione" nettizzato, per disposto normativo, dei ricavi relativi al perimetro sanitario.

Il Collegio prende atto che dal raffronto delle soglie di rilevanza meglio sopra evidenziate con i medesimi parametri ossia "Totale attivo" e "Totale dei ricavi caratteristici" del "Gruppo Amministrazione Pubblica", risulta che solo **l'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU)**, le cui risultanze vengono di seguito riportate, ha le caratteristiche per essere consolidata con il "metodo integrale":

ARDSU

	5% R.T.	Controllata	%
Totale attivo	393.588.421,70	184.734.239,60	5,00
Totale ricavi caratteristici	94.601.156,42	102.727.489,93	5,00

Il Collegio, riporta di seguito le risultanze delle operazioni di consolidamento riferite all'esercizio 2016 come da deliberazione della Giunta Regionale:

The block contains several handwritten signatures in black ink. One signature is large and spans across the bottom left. Another is smaller and located to the right. A circular stamp or seal is visible on the far right side of the page.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		ANNO 2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	costi di impianto e di ampliamento	0
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.466.308,02
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	80.977,14
5	avviamento	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	7.362.734,53
9	altre	13.185.421,23
	Totale immobilizzazioni immateriali	56.095.440,92
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
1	Beni demaniali	25.135.310,06
1.1	Terreni	21.496.066,82
1.2	Fabbricati	59.019,88
1.3	Infrastrutture	1.540.030,09
1.9	Altri beni demaniali	2.040.193,27
2	Altre immobilizzazioni materiali	710.306.781,09
2.1	Terreni	104.884.032,81
a	di cui in leasing finanziario	0
2.2	Fabbricati	432.302.544,16
a	di cui in leasing finanziario	0
2.3	Impianti e macchinari	1.955.968,03
a	di cui in leasing finanziario	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.404.549,85
2.5	Mezzi di trasporto	39.515.819,58
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.031.465,23
2.7	Mobili e arredi	2.723.136,77
2.8	Infrastrutture	3.576.764,13
2.9	Diritti reali di godimento	0
2.99	Altri beni materiali	118.912.500,53
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.398.671,53
	Totale immobilizzazioni materiali	749.840.762,68
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	217.599.733,59
a	imprese controllate	187.201.526,82
b	imprese partecipate	14.293.260,66
c	altri soggetti	16.104.946,11
2	Crediti verso	176.440.396,25
a	altre amministrazioni pubbliche	19.607.253,50
b	imprese controllate	59.397.020,37
c	imprese partecipate	0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		ANNO 2016
d	altri soggetti	97.436.122,38
3	Altri titoli	9.153.738,28
	Totale immobilizzazioni finanziarie	403.193.868,12
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.209.130.071,72
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	59.207,23
	Totale rimanenze	59.207,23
	<u>Crediti</u>	
1	Crediti di natura tributaria	4.488.787.020,20
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	2.969.439.284,20
b	Altri crediti da tributi	468.822.275,68
c	Crediti da Fondi perequativi	1.050.525.460,32
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.241.839.285,19
a	verso amministrazioni pubbliche	901.587.696,33
b	imprese controllate	0
c	imprese partecipate	0
d	verso altri soggetti	340.251.588,86
3	Verso clienti ed utenti	22.245.236,21
4	Altri Crediti	728.387.255,06
a	verso l'erario	9.316.225,85
b	per attività svolta per c/terzi	373.647,42
c	altri	718.697.381,79
	Totale crediti	6.481.258.796,66
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>		
<u>IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0
2	altri titoli	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	251.448.219,46
a	Istituto tesoriere	251.448.219,46
b	presso Banca d'Italia	0
2	Altri depositi bancari e postali	17.293.208,75
3	Denaro e valori in cassa	78.155,75
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0
	Totale disponibilità liquide	268.819.583,96
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.750.078.380,62
D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	102.714,92
2	Risconti attivi	8.873.876,27
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	8.976.591,19
	TOTALE DELL'ATTIVO	7.968.244.250,76

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

		ANNO 2016
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	-3.101.825.995,33
II	Riserve	398.554,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0
b	da capitale	398.554,31
c	da permessi di costruire	0
III	Risultato economico dell'esercizio	478.698.669,99
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-2.622.728.771,03
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-2.622.728.771,03
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	per trattamento di quiescenza	430.367,02
2	per imposte	6.628.684,62
3	altri	52.725.821,60
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	59.784.873,24
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	669.303,46
	TOTALE T.F.R. (C)	669.303,46
	D) DEBITI	
1	Debiti da finanziamento	4.662.884.210,90
a	prestiti obbligazionari	318.385.594,71
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.619.439.869,69
c	verso banche e tesoriere	0
d	verso altri finanziatori	725.058.746,50
2	Debiti verso fornitori	10.571.261,42
3	Acconti	234.585,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.102.072.736,68
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0
b	altre amministrazioni pubbliche	1.946.055.790,77
c	imprese controllate	43.043.165,77
d	imprese partecipate	3.530.830,28
e	altri soggetti	109.442.949,86
5	altri debiti	2.731.150.446,50
a	tributari	103.312.437,46
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.470.772,22
c	per attività svolta per c/terzi	0
d	altri	2.621.367.236,82
	TOTALE DEBITI (D)	9.506.913.240,50
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I	Ratei passivi	6.752.719,18

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

		ANNO 2016
II	Risconti passivi	1.016.852.885,41
1	Contributi agli investimenti	103.195.776,99
a	da altre amministrazioni pubbliche	101.087.675,58
b	da altri soggetti	2.108.101,41
2	Concessioni pluriennali	0
3	Altri risconti passivi	913.657.108,42
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.023.605.604,59
TOTALE DEL PASSIVO		7.968.244.250,76
CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0
	2) beni di terzi in uso	0
	3) beni dati in uso a terzi	0
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	9.000.000,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	489.545.133,14
TOTALE CONTI D'ORDINE		498.545.133,14

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		ANNO 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	8.091.923.182,76
2	Proventi da fondi perequativi	432.868.526,31
3	Proventi da trasferimenti e contributi	842.132.886,10
a	Proventi da trasferimenti correnti	492.526.448,34
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.057.138,28
c	Contributi agli investimenti	346.549.299,48
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	81.703.363,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.989.737,30
b	Ricavi della vendita di beni	48.639,11
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	35.664.986,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	25.121.365,31
Totale componenti positivi della gestione A)		9.473.749.323,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.906.471,57
10	Prestazioni di servizi	420.699.530,10
11	Utilizzo beni di terzi	3.407.902,12
12	Trasferimenti e contributi	8.332.775.133,64
a	Trasferimenti correnti	7.925.615.888,85
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	334.014.653,54
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	73.144.591,25
13	Personale	178.420.101,99
14	Ammortamenti e svalutazioni	27.548.002,81
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	14.533.740,76
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	11.632.785,64
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d	Svalutazione dei crediti	1.381.476,41
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	950,00
16	Accantonamenti per rischi	27.801.140,12
17	Altri accantonamenti	125.423.612,07
18	Oneri diversi di gestione	74.855.201,20
Totale componenti negativi della gestione B)		9.205.838.045,62
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		267.911.277,86
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	834.622,07
a	da società controllate	0
b	da società partecipate	396.844,90
c	da altri soggetti	437.777,17
20	Altri proventi finanziari	5.025.981,05
Totale proventi finanziari		5.860.603,12

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		ANNO 2016
	<u>Oneri finanziari</u>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	64.249.185,07
a	Interessi passivi	64.249.185,07
b	Altri oneri finanziari	0
	Totale oneri finanziari	64.249.185,07
	Totale (C)	-58.388.581,95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	66.628,27
23	Svalutazioni	16.865.070,33
	Totale (D)	-16.798.442,06
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	<u>Proventi straordinari</u>	
a	Proventi da permessi di costruire	0
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.554.529,45
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	398.394.282,97
d	Plusvalenze patrimoniali	860.704,16
e	Altri proventi straordinari	11.436.734,69
	Totale proventi	413.246.251,27
25	<u>Oneri straordinari</u>	
a	Trasferimenti in conto capitale	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	103.190.657,01
c	Minusvalenze patrimoniali	11.023.342,87
d	Altri oneri straordinari	52.390,59
	Totale oneri	114.266.390,47
	Totale (E)	298.979.860,80
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	491.704.114,65
26	Imposte	13.005.444,66
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	478.698.669,99
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0

Il Collegio, dà evidenza che il bilancio consolidato del "GAP Regione Toscana" per l'esercizio 2016, risulta costruito nel rispetto degli schemi e dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare di cui allegato 4/4 del decreto di che trattasi "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", e per quanto non espressamente previsto in base alle regole del codice civile ed principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conseguentemente a quanto sopra evidenziato si precisa che il perimetro di consolidamento del "GAP Regione Toscana" è definito in conformità a quanto previsto dalle attuali norme, ancora in una fase di continua evoluzione, e non rappresenta, al momento, l'intero universo delle ente e delle sue partecipate bensì, un ambito ristretto, con tutti i limiti che ne derivano anche sui risultati dell'operazione di consolidamento.

Si fa peraltro presente che come illustrato al paragrafo -Analisi delle voci dello stato patrimoniale-patrimonio netto di cui all'indice della relazione di cui alla delibera di Giunta n. 7 del 06/09/2017 (Allegato 1/A), la risultanza negativa del patrimonio netto trova le sue ragioni in quanto ivi indicato.

La procedura di consolidamento delle singole poste è stata effettuata con la tecnica del "metodo integrale", tenuto conto che, come evidenziato nella nota integrativa, gli enti controllati, partecipati e collegati, e le altre partecipate collegate e consociate non ricompresi, secondo la normativa nel bilancio consolidato, sono stati valutati, a seconda delle quote di partecipazione o con il metodo del patrimonio netto pro-quota posseduta o con il mero costo di acquisizione delle quote possedute.

Il Collegio, per tutto quanto precede, ritiene che il bilancio consolidato del "GAP Regione Toscana" per l'esercizio 2016, stante la normative in essere, offre nel suo complesso una rappresentazione corrispondente alle risultanze dei rendiconti oggetto di consolidamento.

*

- Il Collegio pertanto, con le considerazioni sopra espresse, esprime

parere favorevole

all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 7 adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 06 settembre 2017 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato per l'anno 2016- Approvazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - art.68".

Firenze, 22/09/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Franco Campioni) – Presidente

(Dott. Guido Mazzoni) – Componente

(Dott. Enrico Meucci) - Componente

